

Stefano Bosis

Stefano Bosis è nato nel 1979 a Milano. Dopo una laurea in informatica, Stefano Bosis abbandona il mondo digitale per trasferirsi prima in Inghilterra, dove si avvicina al teatro, e successivamente in Spagna, dove apprende l'arte di strada, avvicinandosi al mondo della performance e all'arte visiva. Al ritorno in Italia si diploma come attore della commedia dell'arte e attraversa l'Europa in moto, stabilendosi nel 2012 a Berlino dove vince una residenza per artisti con una serie pittorica sulla massificazione e il nichilismo. Nel 2014 viene invitato per una residenza in Colombia, dove si fermerà per qualche anno viaggiando tra Messico, Guatemala e Cuba. Trascorre diversi periodi vivendo tra le tribù degli indios, in particolare nel nord della Colombia. Apprende da loro la concezione dell'artista come sciamano, colui che mette in relazione il mondo degli uomini e il mondo ultraterreno, teoria che nella cultura occidentale aveva trovato il massimo interprete in Joseph Beuys. L'artista ha il ruolo di esplorare le forze della natura, e quindi di rappresentarle secondo modalità formali che si identificano con una nuova possibilità di visione del reale. La visione non è più antropocentrica, ma olistica: il mondo è un insieme organico dotato di una propria sensibilità, una natura che è capace di comunicare e trasmettere informazioni. Forme, colori e segni sono tutti strumenti per esprimere qualcosa di immateriale e di spirituale: emozioni, sensazioni, energie e idee. La pittura di Bosis si fa così gestuale, apparentemente irrazionale, e dominata da colori forti e accesi. Il suo lavoro si caratterizza per il colore fortemente materico e vivo, presente, trepidante. La densità delle linee con il loro moto intenso e perpetuo, cattura e distoglie inizialmente l'attenzione dal soggetto che appare poi nella sua interezza come una rivelazione improvvisa e sorprendente, quasi che dopo l'impatto violento con la materia e il colore, subentrasse nell'osservatore un elemento di coscienza più razionale.

ESPOSIZIONI PERSONALI

2024

"The Human Odyssey, with Karol Broniatowski", a cura di Catherina Kullik, Galerie Grolman, Berlino

2023

"Who paints the sky will walk on clouds", Galleri Oxholm, Copenhagen, Danimarca

2022

"Travelling Throw", a cura di Karl Oskar Gallery, Berlino

2021

"Correspondances" a cura di Domenico De Chirico, Federico Rui Arte contemporanea, Milano

2021

"Initio, duo-solo exhibition", Schindler Gallery Potsdam, Germania

2020

“W.A.W”, Federico Rui Arte Contemporanea, Milano

2018

“Exhibition” Christian Efremidis Gallery, Mykonos, Grecia

Contemporary Istanbul, Art Fair, Christian Efremidis Gallery, Istanbul

2017

“Lucid Dreams”, Magic Beans, Berlino

2016

“Die ungewöhnlichen Dinge unter dem gleichen Himmel”, Galerie Julia Dorsch, Berlino

2015

“Il Viaggio”, Galerie Julia Dorsch, Berlino

2014

“Two Person show with Thomas Putze”, Galerie Julia Dorsch, Berlino

2012

“Good Enough to Eat”, Rotebete Gallery, Berlino

2010

“Crudacarne”, Novara Vicolungo, Novara

ESPOSIZIONI COLETTIVE

2017

“Licht/Gestalten”, Goodwin Procter, Frankfurt am Main, DE.

“Magic+love+art, group exhibition”, a cura di Larissa Kikol, Magic Beans, Berlino

2016

“I Sky You”, Magic Beans, Berlino

“Sotheby’s Benefit Auction, ICEP Charity Art Auction at BAWAK PSK, Vienna

2015

“Sotheby’s Benefit Auction, Atelierhaus der Akademie der Bildenden Künste, Vienna

“The Ballery in Heat”, The Ballery, Berlino

2014

“Birth if the Cool”, The Ballery, Berlino

“Berlin Arts Exhibition”, Noncolor Studio, San Sebastian, Spagna

“Awake”, Pop-up Art Gallery, Berlino

“Nature”, Fellini Gallery, Berlino

2013

“Winter Pop-up Exhibition”, Charlotte Gallery, Berlino

“Kiss by A.muse”, St. Georg Gallery, Berlino

“Interlude Italiana”, Fellini Gallery, Berlino

Vertigo, Berlin, DE.

2012

“NachtUndNebeln”, CELL63, Berlino

“Berliner Splendor”, STATTBAD, Berlino

2011

“Dazed and Refused”, Hurwundeki, Londra

“La percezione del vuoto”, Spazio Moderno, Italia

“500 Contemporary Art Meeting”, Spazio Concept, Milano

“Il linguaggio del corpo”, Galleria Atena, Como

2010

“Open Box”, Istituto Grafico Don Milani, Venegono Inferiore, Varese

“Impercettibili Forme Celesti”, Galleria O.A.D. Roma